



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

LESI E TIRA...

La Legge stabilisce che ogni giornale abbia un direttore responsabile e perciò il Consiglio Direttivo sezione ha ritenuto di affidare al sottoscritto l'incarico per « Il Montebaldo ».

Molti di voi mi conoscono perché mi hanno incontrato vuoi con le stellette, vuoi nelle varie manifestazioni, vuoi in Friuli e sanno che ho molti difetti e poche qualità; perciò ho bisogno dell'aiuto di voi tutti per portare avanti « Il Montebaldo » con dignità, facendo in modo che sia veramente l'espressione dell'A.N.A. veronese.

Ciò non significa voler riformare od innovare, ma piuttosto inserire questo nostro giornale nella realtà presente, facendone il portavoce del nostro pensiero e contribuire, in tal modo, ad affrontare e risolvere i molti problemi che ci toccano da vicino.

La costante espansione della Sezione di Verona per il continuo afflusso delle giovani leve ci dà la gioia, ma anche la preoccupazione, di stampare questo foglio in oltre quindicimila copie e farlo arrivare in altrettante famiglie.

In altre parole « Il Montebaldo » sta diventando un giornale che può incidere sulla formazione della pubblica opinione (sia pur nei limiti degli scopi statutari della nostra Associazione) ed appunto per tale ragione nelle prime righe ho scritto d'aver « bisogno dell'aiuto di tutti » perché gli argomenti da trattare sono molti, lo spazio è limitato ed io ho una testa sola.

Con ciò penso di aver finito la mia presentazione. Ringrazio il Presidente ed il Consiglio Direttivo per la fiducia che hanno voluto dimostrarmi e mi auguro di non deluderli.

A voi tutti, amici Alpini che mi leggete, il mio cordiale saluto. Non posso offrirvi il mio cuore perché l'avete già e nemmeno la mia mente perché è già impegnata a rendere più vivo e piacevole questo giornale.

In compenso posso modificare per voi il motto di uno splendido reparto alpino.

Eh sì! perché dovrete leggermi « Il Montebaldo » dalla prima all'ultima riga e poi dirmi o scrivermi ciò che non va.

Quindi: « Lesi e tira »!

Tito Nicolis

UNA GIORNATA RADIOSA

Da una settimana e più il tempo si era messo al brutto e si erano susseguite giornate incerte, fredde e piovose, quasi autunnali. Ancora il sabato pomeriggio, in montagna, c'era stata burrasca. Quasi per rincuorarsi ci si diceva: « speriamo che almeno non piova ».

Invece domenica 24 giugno anche il tempo ha dimostrato di amare gli Alpini donandoci una giornata piena di sole e di azzurro come lo meritava la circostanza.

Le Penne Nere sono giunte a Boschienuova da tutta la provincia, ed erano numerosissime. Quanti Gruppi? Non abbiamo potuto contarli, ma superavano di gran lunga il centinaio.

Non mancavano nemmeno le Sezioni vicine e lontane: da Roma a Bolzano si può dire che fossero rappresentati tutti gli Alpini d'Italia.

Già nelle prime ore lunghe teorie di macchine ed autobus salivano verso la Perla dei Lessini e le Forze dell'ordine ebbero il loro daffare per avviare tanti automezzi alle pur vaste zone di parcheggio.

E con gli Alpini i rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma e Combattentistiche che hanno spartito con noi i sacrifici e le sofferenze dell'ormai lontano periodo bellico.

La cronaca della giornata è stata ampiamente illustrata dalla stampa veronese, specie da « L'Arena » che ha trovato modo di parlare della nostra festa in ben quattro numeri, con titoli su tre colonne. Il che ci inorgogliesce un po' perché significa che rappresentiamo qualche cosa di importante anche nella società odierna e si guarda a noi con simpatia.

Ma quello che ci ha fatto più piacere è stato il caldo incontro con la popolazione, gli scroscianti applausi che hanno accolto la Bandiera di Guerra del 6° Reggimento Alpini, decorata della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, di una Medaglia d'Oro, sei d'Argento e una di Bronzo al Valor Militare. No, non erano applausi di circostanza; si sentiva che venivano dal cuore e tutto quell'entusiasmo ci faceva venire il magone in gola.

La sfilata per le vie della ridente città,

la S. Messa al campo celebrata dal nostro Cappellano Alpino, l'austera cerimonia militare per la consegna della Medaglia d'Oro alla memoria dell'eroico Ten. Gino Ferroni, la parata dei giovani Alpi-



La gloriosa Bandiera del 6°

ni del Battaglione Bassano avanti le Autorità, infine la festosa inaugurazione della Baita « Divisione Tridantina » costruita dagli Alpini del Gruppo di Boschienuova, il ricordo del valoroso Maresciallo Danilo Vinco, perfino la mostra filatelica a carattere alpino, tutto ha contribuito ad imprimere alla manifestazione una impronta di schietta ed umana simpatia, di cordiale solidarietà raramente riscontrabile.

In particolare, nell'assolato pomeriggio,

INAUGURAZIONE NUOVI GRUPPI:



Il Gen. Gandolfi abbraccia la Signorina Ferroni.

mentre la fanfara della «Tridentina» si esibiva in Piazza Marconi e poi vari Cori alpini si succedevano, con i loro repertori di canzoni, sul palcoscenico del Teatro Comunale, ognuno poteva rendersi conto, nel susseguirsi degli incontri e dei saluti, quanta capacità di unire e di affretolare abbia questa nostra Associazione.

E domandiamo venia se lo spazio tiranno non ci concede di ricordare tanti nomi e tanti episodi, ma non possiamo non ringraziare l'Alpino Generale Gandolfi per le sue ferme e pur toccanti parole, il Presidente Anti per la sua indovinata sintesi di cento anni di storia delle Compagnie Alpine veronesi, la medaglia d'oro V.M. Zani, il Colonnello Fincato e il caro ed emozionante Attilio Leso, i rappresentanti in servizio ed i reduci del Battaglione «Valchiese», insomma tutti quanti hanno fatto in modo, con la loro opera e con il loro entusiasmo, che la celebrazione di Boscochiesanuova possa essere ricordata in futuro come una delle più belle giornate della vita associativa della nostra Sezione. ★

CORTESIA E NO

Parliamo di «TELEVERONA».

La Segreteria della Sezione aveva invitato alla manifestazione di Boscochiesanuova il Presidente e la Direzione di «Televerona»; in seguito, su richiesta telefonica, aveva anche fatto recapitare a mano una domanda scritta perché un operatore fosse presente.

La stampa cittadina aveva preannunciato con notevole risalto le nostre cerimonie e noi ci eravamo illusi che «Televerona» non sarebbe mancata all'appuntamento.

Evidentemente «Televerona» non dispone di operatori: questa è l'ipotesi più benevola, ma in tal caso poteva avvertirci, se non altro per cortesia.

AVVISO

Si rende noto a tutti i soci, che la Sede Sezionale rimarrà chiusa per ferie DALL'1 AL 31 AGOSTO



VITA SEZIONALE



A TUTTI I CAPI GRUPPO AVVISO IMPORTANTE

Quota associativa 1980

— Per sopperire all'aumentato costo del giornale nazionale «L'ALPINO», specie ora nella sua nuova veste tipografica, l'Assemblea dei Delegati alla sede nazionale, nella seduta del 22 aprile 1979, ha approvato l'aumento della quota associativa di L. 500, aumento che andrà in vigore col tesseramento del 1980.

— L'Assemblea dei Delegati della Sezione, nella seduta del 4 marzo 1979, ha deliberato ed approvato l'aumento sul tesseramento 1980 di L. 500 per l'aumentato costo del giornale «IL MONTEBALDO».

In conseguenza di tali due aumenti, la quota totale sul tesseramento passa da Lire 3.000 a Lire 4.000 annue.

Tale cifra viene suddivisa nel modo seguente:

ALLA SEZIONE	L. 3.300
AL GRUPPO	L. 700

Totale L. 4.000

Pensiamo non debbano sussistere incertezze o dubbi, in quanto gli aumenti sono stati tutti approvati dai nostri delegati.

In conseguenza, anche la quota degli «AMICI DEGLI ALPINI» CHE DESIDERANO I NOSTRI GIORNALI, passa da Lire 4.000 a L. 5.000.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

- 15 Luglio - Albisano - 20° anniversario del Gruppo - Ammassamento ore 9.
- 22 Luglio - Dolcè - Inaugurazione del Gruppo e del gagliardetto
- 2 Settembre - Ferrara di M. Baldo - Inaugurazione nuovo gagliardetto
- 2 Settembre - Mozzecane - Inaugurazione Via «Med. Oro Gino Ferroni»
- 9 Settembre - Verona - Pellegrinaggio al Rifugio Scalorbi e corsa in montagna «Trofeo Caduti Alpini»
- 9 Settembre - Parona - 55° Anniversario del Gruppo
- 9 Settembre - Milano - Campionato Nazionale di Tiro a Segno
- 16 Settembre - Cologna Veneta - Inaugurazione Baita - Ammassamento ore 14
- 16 Settembre - Fumane - Inaugurazione nuovo gagliardetto - Ammassamento ore 14
- 23 Settembre - Bussolengo - Trofeo e Coppa Città di Bussolengo (corsa campestre)
- 23 Settembre - Pedemonte - Inaugurazione gagliardetto del nuovo Gruppo
- 23 Settembre - Pollone (Biella) - Campionato di Corsa in Montagna.
- 30 Settembre - Costermano - Inaugurazione nuovo Gruppo
- 7 Ottobre - Roncole - Inaugurazione gagliardetto nuovo Gruppo

ANNO INTERNAZIONALE DEL BAMBINO

V° elenco

- Gruppo dipendenti Cassa Edile di Verona L. 110.000
- Gruppo Castelnovo L. 100.000
- Soc. Mutuo Soccorso «La Reciproca» di Avesa L. 50.000

PELLEGRINAGGIO NAZIONALE SULL'ORTIGARA - 8 LUGLIO 1979

Il tradizionale pellegrinaggio sull'Ortigara, Calvario degli Alpini, da quest'anno non sarà più organizzato dalle Sezioni di Verona, Asiago e Marostica, ma dalla Sede Centrale dell'A.N.A. e assumerà il carattere di raduno nazionale.

Fiume di parole sono state scritte su quella tragica montagna, assurda a simbolo del sacrificio degli Alpini in tutte le guerre, perciò pubblichiamo, senza commento, la fotografia della lapide murata sulla Chiesetta di Cima Loeze e, rileggendola, meditiamo.

Soprattutto un pensiero deve rimanere impresso: gli Alpini vogliono PACE e CONCORDIA.



ONORIFICENZA

Abbiamo il piacere di segnalare a tutti i soci che, in occasione della udienza pontificia in Piazza San Pietro durante l'adunata di Roma, S.S. Giovanni Paolo II ha insignito il nostro Presidente Nazionale Franco Bertagnoli della Commenda dell'Ordine di San Gregorio Magno.

Gli Alpini veronesi, lieti dell'alto riconoscimento che premia la generosa opera del loro Presidente, vogliono esprimere, con le loro felicitazioni, i più fervidi voti augurali.

OFFERTE «PRO MONTEBALDO»

Gruppo S. Maria in Stelle L. 20.000; Alpino Quaglia Luigi per festeggiare la nascita del nipotino Cristian L. 14.000; Gruppo S. Giovanni Lupatoto L. 5.000; Gruppo di Legnago L. 2.800; Ing. Tomiolo Carlo L. 2.000; Sig. Melotti Flavio L. 2.000; Comm. Giorgio Parisotto di S. Lucia di Piave L. 10.000; Gruppo di Lugagnano L. 5.000; Gruppo di Cavaion L. 7.800; Gen. Griffani e Superstiti Btg. M. Berico L. 100.000; Gruppo Borgo Roma L. 7.700; Signora Ondina Poletini L. 15.000. Totale L. 191.300. Saldo precedente L. 745.100. Totale Lire 936.400.

PELEGRINAGGIO SUL PASSO DELLE
FITTANZE - 15 LUGLIO 1979



Pochi sanno che il Monumento dedicato agli Alpini del 6° Reggimento e agli Artiglieri del 2° da Montagna, eretto sul Passo delle Fittanze nel 1971, è un Sacrario perchè custodisce alla sua base i resti di Caduti Ignoti.

Ogni anno, la terza domenica di luglio, gli Alpini si ritrovano lassù per ricordare le «Penne Mozzate» veronesi.

Insieme con gli Alpini salgono lassù le loro spose, i figli, i nipoti ed anche le fidanzate, perchè se noi siamo orgogliosi di tutto il nostro passato intessuto di sacrifici, di fedeltà e di amore, viviamo nel presente e guardiamo fiduciosi ad un avvenire più giusto e sereno.

Il programma è il solito:

Ore 11 - Onore ai Caduti e Santa Messa al campo, quattro parole di ricordo.

Come di consueto, nell'arco della giornata, dalle ore 8 alle 16, saranno disputate gare di montagna per l'assegnazione dei trofei «La Mulattiera» e «Penna Nera».



1978 - 150° anno dalla fondazione
LA "REALE" E' LA PIU' GRANDE MUTUA
DI ASSICURAZIONI ITALIANA
opera in TUTTI i Rami Danni, nel Ramo Vita
e Capitalizzazione in Italia ed all'Estero

**SOCIETA' REALE MUTUA
DI ASSICURAZIONI**

Fondata nel 1828

Sede in Torino - Via Corte d'Appello, 11
Agenzia principale di Verona 37100
Via Oberdan, 9 - Tel. 21033-21611
Telex Reale VR Tx 48275

Agenti Capo Procuratori:
Guglielmo Bertoldi - Carlo Bussinello
Alvise Cicogna

NUOVA SEDE AGENZIA
dal II Semestre 1979
Corso Porta Nuova, 133 - Il piano

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I NOSTRI DOLORI

I superstiti del Battaglione «Monte Berico», con l'amico fraterno Bruno Vinco, annunciano con accorata angoscia la dipartita del valoroso Generale di C.A.

CARLO DANIONI

avvenuta a Milano nella notte tra il 10 e l'11 maggio scorso.

«Il Montebaldo», associandosi al lutto dei veci del leggendario Battaglione, si ripromette di illustrare la singolare figura dell'Alpino e Ufficiale Carlo Danioni che è andato avanti nel Paradiso di Cantore.

— Gruppo Marmiloro - Con profondo dolore il Gruppo comunica la scomparsa del Socio Giuseppe Marchini.

— Gruppo Marmirolo - Il socio Antonio Piazza annuncia la morte dell'amato padre.

— Gruppo di Arcè - Il Gruppo annuncia con dolore la scomparsa dell'Alpino Mazzi Massimo Marcello padre del Consigliere Giuseppe.

— Gruppo S. Giovanni Lupatoto - Il nostro caro «vecio» Venturi Ettore annuncia con dolore profondo la scomparsa dell'amata consorte.

— Gruppo S. Giovanni Lupatoto - Il socio Passilongo Mario annuncia con dolore la perdita del padre. Il Gruppo si associa nel cordoglio.

— Gruppo S. Vitale di C.C. - Con sommo dolore il Gruppo partecipa allo strazio della famiglia, per la perdita del socio Carero Giuseppe.

— Gruppo Roverbella - Il Gruppo ha rese le estreme onoranze al socio Tamellini Attilio Cav. di Vittorio Veneto, combattente dell'Ortigara.

— Gruppo Castelnuovo - Il Gruppo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio Dal Forno Gino.

— Gruppo Cavallo-M. Pastello - Con dolore annunciamo la perdita del socio Gotti Luigi, cavaliere di Vittorio Veneto, combattente dell'Ortigara.

— Gruppo Borgo Venezia - Il socio Gelso Enzo è in grave lutto per la scomparsa del padre.

— Gruppo Pieve di C. Colli - Sciagura stradale stroncava la giovane vita del socio Angelo Pagni di 29 anni che lascia la moglie e due bambini. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Gruppo S. Vitale - Con dolore annuncia il decesso del Socio Gaio Vittorio combattente e cavaliere di Vittorio Veneto.

— Gruppo Peschiera - Il Gruppo ha rese le estreme onoranze al socio Richelli Rito, combattente d'Africa.

— Gruppo Peschiera - E' deceduto il padre del socio Zerbini Renzo. Il Gruppo partecipa al dolore della famiglia.

— Gruppo Borgo Venezia - Il socio Colonnato Angelo piange la perdita dell'amato padre.

— Gruppo Borgo Venezia - Il Gruppo partecipa al dolore del socio Presa Adriano per la perdita del fratello Luigi avvenuta in seguito ad incidente stradale.

— Gruppo Dossobuono - Il socio Menon Giuseppe piange la dolorosa perdita del padre.

— Gruppo Lugagnano - Il Gruppo addolorato annuncia la scomparsa del socio Caffe Angelo.

— Gruppo Lugagnano - Il nostro Capogruppo Arnoldo Cristini addolorato annuncia la perdita del padre.

— Gruppo Nogara - Partecipa al dolore del socio Basso Sergio per la grave perdita del figlio Giorgio.

— Gruppo S. Michele Extra - Il socio Alberti Luciano è in grave lutto per l'improvvisa perdita del suo caro papà.

— Gruppo Illasi - I soci Silvio, Sergio e Roberto Viviani piangono angosciati la perdita del caro padre ex combattente.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione sono vicini al grande dolore dei familiari dei soci scomparsi e rivolgono loro le più vive e sentite condoglianze.

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo S. Briccio Lavagno - Con som-

ma gioia il socio Sergio Rodolfi annuncia la nascita del primogenito Stefano.

— Gruppo Sanguinetto - Con letizia il socio Chiavogato Eligio annuncia la nascita del secondogenito Matteo.

— Gruppo Castelnuovo - La famiglia del socio Rigo Francesco è in letizia per la nascita di Cristian.

— Gruppo Tombazosana - Il nonno alpino Quaglia Luigi annuncia radioso la nascita del primo nipotino Cristian figlio del genero alpino Merlini Fernando.

— Gruppo Albaredo - Esultante il socio Gambin Luigi annuncia la nascita della piccola Mara.

— Gruppo S. Michele Extra - Il socio Barbieri Pietro annuncia con gioia la nascita della piccola stella alpina Lara.

— Gruppo Mozzecane - Gioia e letizia in casa del socio Gaiga Giuseppe per la nascita del terzo figlio Davide.

— Gruppo Mozzecane - Coccarda azzurra in casa del socio Mazzi Gregorio per la nascita del secondogenito Davide.

— Gruppo Mozzecane - E' nata Luisa, la terza figlia del nostro socio Roberto Zampieri.

— Gruppo Dossobuono - Il nonno Castellani Roberto esulta per la gioia di avere il primo nipotino Manuel.

— Gruppo S. Giovanni Ilarione - Il socio del Gruppo Domenico Munaretto annuncia con gioia la nascita della terza figlia Isabella.

— Gruppo S. Michele Extra - Il nostro socio e cassiere Arturo Peruzzi è diventato nonno per la nascita della piccola Sara.

Ai genitori felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici.

FIORI D'ARANCIO

— Gruppo d'Arcè - Il socio Zanoni Adolfo Eraldo comunica felice il suo matrimonio con la gentile signorina Natalina Racasi.

— Gruppo S. Briccio - Il sergente alpino Lino Pasetto lieto annuncia il suo matrimonio con la gentile signorina Paola Colombo.

— Gruppo Tregnago - Fiori d'arancio per il socio Rossetti Gino che si è unito in matrimonio con la gentile signorina Mirella Filippozzi.

— Gruppo S. Michele Extra - Il socio e consigliere Marco Mercanti annuncia il matrimonio del figlio Mauro con la gentile signorina Ornella Rossi.

— Gruppo Caprino Veronese - Il nostro Capogruppo Antonio Zuliani annuncia lieto le nozze del figlio Eliano con la gentile signorina Nadia Lavesari.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.



**Cassa
di Risparmio
di Verona Vicenza
e Belluno**

**una esperienza di servizio
che data dal 1825**

**SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400**

**SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA**

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

CUSTOZA - 22 APRILE 1979

Domenica 22 aprile scorso gli Alpini del Gruppo di Custoza, con i loro familiari, (un centinaio di persone) si sono recati a S. Candido per portare il loro saluto al «bocia» che presta servizio di leva presso il Battaglione Bassano.

Dopo aver visitato la caserma, si sono recati insieme a consumare il pranzo in un ristorante del luogo.

Una splendida giornata di sole ha favorito la gita in una delle più belle vallate d'Italia ed ha lasciato un caro ricordo nel cuore di tutti.

PIEVE DI COLOGNOLA AI COLLI 6 MAGGIO 1979

Domenica 6 maggio il nuovo Gruppo Alpini di Pieve ha ricevuto il «battesimo» ed è entrato ufficialmente a far parte della grande famiglia alpina.

Semplice la cerimonia. Dal luogo di ammassamento sfilata fino alla Chiesa, con in testa la banda di Soave. La S. Messa è stata celebrata, in assenza del Parroco, da Don Vinicio Contardo, che ha avuto parole di viva ammirazione per gli Alpini che ha conosciuto molto bene. E' seguita la benedizione del gagliardetto, madrina del quale è stata la signora Maria Aldegheri.

Poi tutti gli Alpini, gli amici e la popolazione di Pieve si sono raccolti nella Piazza della Chiesa dove è stata posta una corona d'alloro dinanzi al monumento ai Caduti. Qui, dopo il saluto del Capogruppo Agostino Dal Dosso che ha tracciato, fra l'altro, il programma che dovrà svolgere il Gruppo, l'intervento del Vice Presidente Lenotti che col Consigliere Bonetti rappresentava la Sezione. Questi ha ricordato, gli impegni che si devono assumere gli Alpini nell'attuale momento ed ha raccolto, per i bambini di Buia e per i terremotati jugoslavi, la somma di lire 170.000.

Erano presenti 20 Gruppi Alpini. Mancava, ingiustificato, il Sindaco.

LUGAGNANO - 13 MAGGIO 1979

Domenica 13 maggio a Lugagnano si è svolta, unitamente alla Sezione Combattenti e Reduci, una bella manifestazione, durante la quale sono stati inaugurati il monumento ai Caduti, la fontana — costruita dagli Alpini di Lugagnano — e la Piazza ai Caduti di tutte le guerre.

Alla manifestazione stessa hanno partecipato autorità civili e militari, varie rappresentanze di Associazioni combattentistiche e d'arma e molti Alpini (30 Gruppi).

Dopo la sfilata attraverso il centro del paese, con la banda di Sona in testa, seguita da un picchetto armato, tutti i convenuti si sono radunati nella nuova Piazza.

Qui, dopo la benedizione delle nuove opere, Don Mario ha celebrato la Messa al campo, al termine della quale hanno parlato il Capogruppo degli Alpini di Lugagnano Arnaldo Cristini (molto bravo), il Sindaco Rag. Renato Salvetti ed il Pres. Prov. Comb. Reduci Dal Negro.

La manifestazione ha suscitato vivo entusiasmo ed ammirazione per quanto Combattenti ed Alpini insieme hanno saputo fare.

La Sezione era rappresentata dai Vice Presidenti Lenotti e Pelosio e dal Consigliere Bonetti.

Un bravo a Cristini ed ai suoi ottimi collaboratori.

IL GRUPPO DI SAN ZENO AL QUIRINALE (19 MAGGIO 1979)

Tutti sanno che il Presidente della Repubblica ha ricevuto circa 5.000 Alpini nel cortile del Quirinale.

Pochi, invece, sanno che l'On. Pertini ha voluto incontrarsi poi privatamente, nel suo studio, con gli Alpini e il Coro di S. Zeno ed ascoltare ben tre canzoni.

Il Coro stava per iniziare la prima canzone, quando il Presidente chiese di poter fumare la pipa. Pronta la risposta del Maestro Buselli: «Normalmente durante le prove non lo consento, ma per questa volta fumi pure!»

Una maniera tutta alpina per rompere il ghiaccio, dopo di che i saloni del Quirinale persero un po' della loro solennità, grazie soprattutto alla cordialità ed alla umana simpatia dimostrata ai nostri Sanzenati dal Capo dello Stato, che si intrattenne per circa un'ora con i presenti offrendo loro una poco di protocollo, ma in compenso molto gradita, bicchierata.



Il Capogruppo Zecchinelli offre un dono al Presidente della Repubblica.

BONAVICINA - 23 MAGGIO 1979

Il Gruppo Alpini di Bonavicina si è riunito in assemblea per consumare la cena sociale e per procedere all'elezione del Capogruppo e del Consiglio Direttivo.

Erano presenti 20 soci. Hanno votato in 20.

Dallo scrutinio dei voti sono risultati eletti: Lucchini Cav. Uff. Alberto Capogruppo confermato; Prati Cav. Uff. Alfonso Vice Capogruppo; Patuzzo Renato Segretario; Consiglieri Alban Natale, Vantini Franco, Manara Dino, Bonfante Giulietto, Fazioni Rino, Galantini Dino, Prati Natale, Lanza Lorenzo, Gaburro Franco, Zuppini Francesco.

S. MARIA IN STELLE - 25 MAGGIO 1979

Bella serata quella trascorsa con gli Alpini di S. Maria in Stelle la sera del 25 maggio. Rancio speciale a base di polenta, ovi e sparsi, come è nella consuetudine degli Alpini di S. Maria in Stelle.

Tra i presenti il Capogruppo uscente Gio-

vanni Turri, che per ragioni di salute ha dovuto rassegnare le dimissioni (si era meritato il riconoscimento dei suoi Alpini e della Sezione), il nuovo Capogruppo Giuseppe Zampieri, che ha le idee chiare su ciò che dovrà fare, il Segretario P.A. Vittorio Formenti che sarà un valido collaboratore e tanti Alpini ed amici. Per la Sezione i Vice Presidenti Lenotti e Pelosio che si sono compiaciuti per lo spirito che anima i componenti del Gruppo.

S. GIOVANNI LUPATOTO - 3 GIUGNO 1979

Domenica 3 giugno, nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lupatoto, Don Rino Massella ha celebrato la sua prima Santa Messa. Chiesa gremita, molti sacerdoti e chierichetti, tutti i parenti, gli amici ed una sessantina di Alpini dei Gruppi di San Giovanni ed Arcè con i loro gagliardetti. Perché tanti Alpini? Perché Don Rino è un nostro «bocia», e gli Alpini li ha voluti lui. La sua lettera di invito alla Sezione tra l'altro dice: «Sono un bocia alpino, dopo aver prestato servizio di leva nel 6° Alpini, Btg. Bassano in S. Candido (ha altri tre fratelli Alpini) ho deciso di scegliere non una via, ma una persona: Gesù Cristo». E più avanti: «Gli Alpini, sempre primi in tutto, mi hanno dato, con la loro sensibilità e attenzione alle persone, uno stimolo a fare della mia vita un dono a Dio nel servire i fratelli». Cosa possiamo dire? Non gli manca nulla per diventare un ottimo Cappellano Alpino.

Il Ten. Col. Lenotti, che con il Cav. Bonamini rappresentava la Sezione, al termine del pranzo ha rivolto a Don Rino parole di felicitazione e di augurio per un fecondo apostolato.

FESTA DELLA CAMPAGNA DEGLI ALPINI DI S. PANCRAZIO DESTRA ADIGE 17 GIUGNO 1979

Oltre duecento tra Alpini e loro familiari hanno affollato nel pomeriggio la zona storica del Lazzeretto dominata dal tempio di sammichellano.

E' la sesta edizione della festa alpina della campagna chiamata «Oasi Verde» organizzata dal Distaccamento Alpini Destra Adige di S. Pancrazio. Presenti il Col. Pasini con i Gruppi di S. Martino B.A., Borgo Roma, Palazzina, S. Pancrazio, S. Michele, S. Giovanni Lupatoto, Borgo 1° Maggio, l'Associazione Mutilati e Combattenti Reduci di S. Pancrazio.

Il Tempietto Sammichellano parzialmente distrutto e gravemente danneggiato dagli eventi bellici, dalle intemperie stagionali e dimenticato e trascurato dalle autorità competenti, è ora appassionato argomento ed obiettivo di marcia del Distaccamento Alpini per la sua sistemazione e valorizzazione.

Il Cappellano Alpino padre Ippolito ha celebrato al centro del Tempietto la Santa Messa accompagnata dall'ottimo complesso del Coro Scaligero dell'Alpe.

Sono state quindi raccolte fra i presenti 232.000 lire da donarsi alle due sorelline Menti rimaste tragicamente orfane di entrambi i genitori e residenti nel Borgo.

Vivo plauso ed elogio all'animatore Franco Morandi ed ai suoi collaboratori.

ENZO DUSI - Direttore
TITO NICOLIS - Direttore Responsabile

Autizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipo-lito «Stimmgraf» - Verona - Telefono (045) 44932